

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"P.E.R.SUD Percorsi Energie Rinnovabili SUD"

### Art. 1 – DENOMINAZIONE

E' costituita, con una scrittura privata registrata, nel rispetto del codice civile e della L. 383/2000 l'Associazione di Promozione Sociale A.P.S. denominata "P.E.R.SUD Percorsi Energie Rinnovabili SUD".

### Art. 2 – SEDE

L'Associazione ha sede legale in Napoli, Via Tasso 206. Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

### Art. 3 – DURATA

La sua durata è illimitata.

### Art. 4 – SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione persegue finalità di intervento sociale e di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza scopo di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Non è consentita la distribuzione anche indiretta di avanzi di gestione.

Finalità dell'Associazione sono:

- lo sviluppo di una coscienza critica dell'attuale stile di vita;
- la diffusione della consapevolezza del degrado ambientale e dei danni ecologici e sociali prodotti dall'intervento dell'uomo;
- l'orientamento delle persone e delle imprese verso scelte di consumo e di produzione rispettose dell'ambiente;
- la contribuzione al miglioramento della qualità della vita;
- la riduzione dell'impatto ambientale delle attività di consumo e di produzione.

## Art. 5 – ATTIVITA' DI INTERVENTO

L'Associazione svolge attività di intervento prevalentemente:

- nella *live-showroom* della propria sede proponendo lezioni frontali, *workshop*, *stage*, seminari;
- nelle scuole, proponendo educazione attiva attraverso spettacoli, corsi, laboratori di eco-teatro, eco-ludoteche, orti e giardini didattici;
- in enti, associazioni, società, condomini, attraverso l'opera di divulgazione e di formazione dei cittadini sulle tematiche ambientali e del risparmio energetico;
- in luoghi pubblici, attraverso l'allestimento di appositi stand promozionali e l'organizzazione di eventi.

Le attività dell'Associazione hanno come principali obiettivi:

- la promozione del risparmio e del recupero energetico, dell'uso delle energie rinnovabili, dell'integrazione dei vari tipi di energia;
- il miglior utilizzo delle risorse idriche e la fitodepurazione;
- la divulgazione dei criteri di ristrutturazione di abitazioni in clima mediterraneo che integrino l'utilizzo delle energie rinnovabili con quelle tradizionali, al fine di trasformarle in case a basso consumo o "*case ad energia quasi zero*";
- la riqualificazione edilizia in chiave ambientale, anche in collaborazione con Regioni, Comuni ed altri Enti;
- la sensibilizzazione al risparmio energetico nella bioedilizia (per nuove costruzioni e per la riqualificazione del parco edilizio esistente);

- la sensibilizzazione alla riduzione dei consumi per ottenere un'efficace riduzione a monte della produzione di rifiuti;
- la promozione dell'autoproduzione di prodotti quali ad esempio conserve e saponi;
- la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura biologica, biodinamica e/o sinergica;
- la valorizzazione dell'ecoturismo;
- la promozione e lo sviluppo di metodi ecosostenibili e l'uso di materiali di recupero nell'ambito delle pratiche educative ed artistiche;
- la promozione e lo sviluppo di metodi ecosostenibili di riutilizzo delle risorse energetiche;
- la promozione e lo sviluppo di reti di economia solidale, anche in ambito internazionale.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni con Stato, Regioni, Province, Comuni ed altri Enti pubblici.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

#### Art. 6 – I SOCI

L'Associazione è ispirata a criteri di democraticità. Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti gli uomini e le donne che accettino gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli

scopi dell'Associazione e si impegnino a dedicare del tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Comitato Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Comitato Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. Il diniego dovrà essere motivato.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota sociale annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

L'Associazione prevede due categorie di soci:

- **Soci fondatori:** coloro che sono intervenuti nella costituzione dell'Associazione. Hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta ad iscrizione annuale ma solo al pagamento della quota sociale.

- **Soci ordinari:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio dal Comitato Direttivo. Hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali. La loro qualità di soci ordinari è subordinata all'iscrizione e al pagamento della quota sociale annuale. Il numero dei

soci ordinari è illimitato. I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

#### Art. 7 – DIRITTI DEI SOCI

I soci aderenti all'Associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno diritto di accesso a documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione. Tutti i soci hanno diritto di voto.

#### Art. 8 – DOVERI DEI SOCI

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione senza scopo di lucro, prevalentemente a titolo gratuito, in ragione delle esigenze e delle disponibilità personali dichiarate.

Qualora particolari esigenze e/o richieste da parte di Enti e/o di altre Associazioni e/o di terzi richiedessero prestazioni professionali specifiche di alcuni soci, queste saranno remunerate alle tariffe di mercato in vigore al momento dell'esecuzione della prestazione.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

#### Art. 9 – RECESSO/ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Comitato Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'Associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 8 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Comitato Direttivo. Deve essere comunicata a mezzo lettera al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'Assemblea dei soci nella prima riunione utile. Soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere la restituzione dei contributi versati né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

#### Art. 10 – GLI ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Comitato Direttivo;
- Il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

#### Art. 11 – L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori ed ordinari, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima;
- oppure mediante

· avviso scritto da inviare con lettera semplice, e-mail o fax agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Presidente o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo. Deve inoltre essere convocata:

- a) quando il Direttivo lo ritenga necessario;
- b) quando la richieda almeno un decimo dei soci.

In tal caso la convocazione deve avere luogo entro 30 giorni dalla data della richiesta.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

E' straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto o lo scioglimento dell'Associazione.

E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea ordinaria

- a) elegge il Presidente;
- b) elegge il Comitato Direttivo;
- c) propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- d) approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo;
- e) fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- f) ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo;

g) approva il programma annuale dell'Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e dei rappresentati per delega; l'espressione del voto è sempre palese, tranne nei casi in cui l'Assemblea ritenga opportuno il voto segreto. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal redattore, è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

L'Assemblea straordinaria

a) approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;

b) scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio, dedotte le passività, ad Enti o Associazioni senza scopo di lucro aventi finalità di interesse generale analoghe a quelle di "P.E.R.SUD". La decisione è assunta col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 12 – IL COMITATO DIRETTIVO

L'Associazione è amministrata da un Comitato Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da tre a dieci membri.



Il Comitato Direttivo rimane in carica per due anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

La convocazione del Comitato Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da 1/3 dei membri del Comitato Direttivo stesso.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti; a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Comitato Direttivo:

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
2. redige e presenta all'Assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione;
3. redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
4. ammette i nuovi soci;
5. delibera l'esclusione dei soci, successivamente ratificata dall'Assemblea ai sensi dell'art.11 del presente Statuto.

Le riunioni del Comitato Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del Comitato Direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'Assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere (eletti nell'ambito del Comitato Direttivo stesso). Qualora venga a mancare in modo irreversibile un membro del Comitato Direttivo, questo provvede ad indire elezione suppletive per la sostituzione.

Art. 13 – IL PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Comitato Direttivo e l'Assemblea.

Rappresenta l'Associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale.

Convoca l'Assemblea dei soci e il Comitato Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal Tesoriere.

#### Art. 14 – MODALITA' DI FINANZIAMENTO E MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Comitato Direttivo e ratificata dall'Assemblea;

- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o Enti e/o terzi le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali. (Il Comitato Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione);

- da iniziative promozionali;

- da contributi erogati da Enti pubblici;

- da finanziamenti europei o regionali;

- da contributi ottenuti mediante attività commerciale e sussidiaria svolta dall'Associazione nei limiti delle leggi vigenti e coerentemente con le finalità dell'Associazione; l'Associazione potrà cedere beni e servizi ad associati e terzi, verso corrispettivo.

I fondi dell'Associazione non potranno essere investiti in attività contrarie alle finalità associative.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere finanziariamente ed economicamente l'Associazione ed arricchire il suo patrimonio.

#### Art. 15 – BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Comitato Direttivo e approvati dall'Assemblea.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese e con le maggioranze previste dallo Statuto.

L'Assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione, e nelle eventuali sezioni, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Il bilancio preventivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese.

Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'Associazione, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea e può essere consultato da ogni socio.

Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente.

#### Art. 16 – MODIFICHE STATUTARIE

Questo Statuto è modificabile con la presenza dei 2/3 dei soci dell'Associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi

sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge Italiana.

#### Art. 17 – SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i 3/4 dei soci convocati in Assemblea straordinaria.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

#### Art. 18 – IMPRESA SOCIALE

Su delibera del Comitato Direttivo l'Associazione potrà acquisire la qualifica di Impresa Sociale ai sensi del D.Lgs 24 marzo 2006 n. 155; conseguentemente assumerà la denominazione di "P.E.R.SUD ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE – IMPRESA SOCIALE".

A seguito dell'acquisizione della qualifica di Impresa Sociale le norme del presente Statuto sono integrate dalle seguenti disposizioni:

##### 1) Nomina del Comitato Direttivo.

Non possono essere nominati componenti dell'organo

amministrativo e, se nominati, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 8, comma 2 del D.Lgs. n. 155/2006.

2) Compiti del Comitato Direttivo:

a) redigere il bilancio sociale di cui all'art. 10, comma 2 del D.Lgs.

n. 155/2006;

b) coinvolgere i lavoratori e i destinatari delle attività.

Qualora l'Associazione assuma la qualifica di Impresa Sociale, il Comitato Direttivo informa costantemente i lavoratori ed i destinatari delle attività associative delle delibere degli organi sociali, che incidono direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni e dei servizi prodotti o scambiati.

Eventuali richieste di chiarimenti o interventi, in relazione agli argomenti di cui al punto precedente, devono pervenire, tramite gli uffici preposti, al Comitato Direttivo, il quale potrà indire apposite riunioni al fine di consultare lavoratori e destinatari delle attività.

Si rendono comunque applicabili tutte le disposizioni normative previste dal D. Lgs n. 155/2006 e sue successive modifiche.

Art. 19 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

Il Presidente

Il Segretario